

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne il Domenica.
Udine e domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato costerà L. 2.

IL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

ISTRUZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea (chi 30)
In quarta pagina:
Per più inserzioni pregarsi di convenire.
Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato costerà L. 2.

DALLA CAPITALE
IL PARLAMENTO.

Alla Camera.
Seduta del 10 dicembre.

Presidente Biancheri.

Le dimissioni di Sacchi
Il Presidente comunica un telegramma ed una lettera dell'on. Sacchi il quale, in seguito ai risultamenti delle recenti elezioni amministrative in Cremona, ritiene di non rappresentare più la maggioranza del collegio e rassegna quindi le sue dimissioni.

Sonno propone che siano fatte istanze all'on. Sacchi perchè non spetti nelle sue dimissioni.

A parte la simpatia personale e la stima che ha verso di lui, è mosso a fare la sua proposta da due considerazioni: la prima è perchè di un uomo del valore e del carattere dell'on. Sacchi la Camera non deve esser priva e questo ritiene sia il sentimento di tutti i colleghi; la seconda è che ragioni di ordine parlamentare consigliano a non accettare queste dimissioni perchè i risultati delle elezioni amministrative non devono e non possono avere nessuna influenza sul mandato legislativo (approvazioni).

Licenziamento di Codacci, Pisanello e Zanardelli si associano alla proposta che non siano accettate le dimissioni dell'on. Sacchi, desiderando che il Parlamento neppure per un istante debba privarsi dell'opera onerosa e preziosa di lui (app.).

Si approva all'unanimità.

Per parte di Genova
Chiesta di rinvio di un emendamento tendente a far partecipare alla elezione dei due rappresentanti della classe operaia tutti i lavoratori del porto di Genova con le norme seguite per l'elezione dei proibiti.

Giusto rei, operaia che i carovani rimarrebbero sacrificati al proprio onore. Baleniano crede che si debba mandare la rapp. spes. per carovani; non consente però che l'altro rappresentante operai sia eletto col sistema dell'elezione dei proibiti.

Chiesta insistente nella sua proposta. Pellegrini non può ammettere che per la classe dei carovani si crei un privilegio, e si associa all'emendamento dell'on. Chiesa.

Il Pres. mette a partito la prima parte dell'emendamento dell'on. Chiesa. (Non è approvato).

Cabrini modifica la seconda parte dell'emendamento nel senso di portare a due il numero dei rappresentanti da eleggersi da tutti gli operai esclusi i carovani, per quali è stata già votata la rappresentanza.

Giusto prega l'on. Cabrini a non insistere.

Kervaris Magg. anche per ragioni di equità crede che di fronte ad un operai rappresentante dei carovani, possano ammettersi due operai come rappresentanti di tutti gli altri.

Baleniano dichiara che il Governo si associa alla commissione anche per non dare un'eccessiva prevalenza alla rappresentanza degli enti locali di fronte a quella del Governo.

È approvato la proposta della commissione. La seduta termina alle 5.50. Domani seduta alle 2 pom.

Un plio nell'aula

Roma 10 - Alla fine della seduta della Camera dalla tribuna pubblica il ferroviere Barboni Ubaldo, quarantenne, nativo di Chiaravalle lanciò nell'aula un plio. Lo raccolse Cirmeni che lo consegnò a Zanardelli a cui era indirizzato.

Barboni lamenta che, nominato funzionario macchinista, mai fu chiamato in servizio e chiede giustizia. Fu condotto negli uffici di Questura, ma poi rilasciato.

La Commissione per il divorzio

Roma 10 - Oggi si è riunita la Commissione parlamentare sul divorzio. Erano presenti Carmine, Salaandra, Massimiani, Materi, Scattoli e giustificarono la loro assenza Borioani, Aguglia, Bianchi e Ciccosti.

I presenti diedero relazione delle discussioni avvenute nei propri uffici. Quindi senza venire per questa seduta a risoluzione alcuna, si deliberò di rinviare nuovamente la commissione nel pomeriggio del giorno 13.

Lo sgravio del sale e della fondiarie

Roma 10 - La Commissione per gli sgravi approvò gli articoli riguardanti la riduzione del prezzo del sale comune da 40 a 25 centesimi, quindi intraprese la discussione per gli sgravi della fondiarie.

LE VOCI DELLE ELEZIONI

Roma, 10 - Si telegrafa da Torino e da Milano che alcuni giornali hanno interpretato le parole dell'on. Giolitti alla Camera di lunedì come una minaccia di prossime elezioni.

Ora è la verità che l'on. Giolitti non ha fatto nessuna minaccia e non ha detto nulla.

Infatti né lui né altri possono ora prevedere nuove elezioni, anzitutto perchè la Camera finora non ha dato nessun voto contrario al ministero, e poi perchè in ogni caso è il re che decide dello scioglimento della Camera.

LE LEGGI DEI MAESTRI AL SENATO

Il Senato si è prorogato e non si riunirà - sembra - che martedì prossimo. La ragione della proroga non è volontaria; è, purtroppo la mancanza di lavoro debitamente preparato per le sue deliberazioni.

Ma a proposito di tale mancanza di lavoro non si può a meno di ricordare: prima delle vacanze estive erano state slette le Commissioni per l'esame dei due progetti: «Modificazioni alla legge sul Monte pensioni dei maestri» e «Disposizioni intorno alla nomina e al licenziamento dei direttori didattici e degli insegnanti elementari». Sul primo disegno fu anche, sempre prima delle vacanze estive, nominato relatore il senatore Ricotti.

Sarebbe, quindi, veramente deplorabile che l'anno si chiudesse senza che il Senato avesse deliberato su quei disegni legge.

La disfida di Burietta

Finalmente i padri francesi arrivano
Napoli, 10 - I padri di Vega e di Pesino, riceveranno questa sera il seguente dispaccio dei padri avversari:
«Discendendo Hotel Vesuvio, preghiera di favore, prima della mattina della quale vi troveremo al vostro indirizzo domani giovedì, Saluti.

ne sarebbe presentata un giorno o l'altro, presto senza dubbio.

Campyrol se ne tingeva. Il successo, per lui, non era dubbio. Sapeva come garantirlo.

Mentre il ronzino roano trotterellava verso Preully il padrone pensava il pro e il contro e si fregava le dita con soddisfazione.

Tutti questi benefici meriti non sarebbero stati lontani dai milioni; ed un milione che casca nelle mani di un miserabile medico di villaggio è tanto raro, quanto una pioggia di allodole arrosse su una banda di persone affamate.

Campyrol contava di non perderne briciolo, e si poteva fidare in lui.

Prometteva a sé stesso di pensarci su, e quando quel lincosino si prendeva questa briga, raramente le conclusioni erano buone.

Arrivando a Preully, presentò agli abitanti del borgo un volto più splendente dell'innegua del Sole d'Oro.

L'ora del pranzo era suonata. L'amico Vittorio aspettava tranquillamente seduto su una panca di legno, davanti la facciata dell'albergo.

- Siete in ritardo, maggiore;

Lettere Romane.

ROMA, 10

I fogli clericali, per dar prova di supina obbedienza al conte Grosoli che nel 26 u. s., con una barocca circolare, raccomandava fossero moltiplicate le conferenze «e le periodiche trattazioni sui giornali» per «far riflettere in tutta la loro luce le assolute ragioni dell'indissolubilità del matrimonio» - riempiono tuttoggi di roba stantia le loro colonne malinconiche; e secano i loro collaboratori più autorevoli, a cominciare dai Vescovi, che scrivono lettere agghiacciose.

Il più fecondo tra i collaboratori dei neri fogli è il marchese Filippo Crispolti: egli scrive; contemporaneamente, in questi di, per il grave Osservatore Romano, per il Cittadino di Genova, per l'Avvenire di Bologna; e gli organini copiano a, così il marchese parla a tutta Italia.

Ma, pur con il suo ingegno nobilitato, con i suoi studii severi, parla male: anche quando - contro il consueto - si arrabbia e vitupera Cocco-Ortu per la relazione che non iscrisse, ma firmò!

Non parliamo, poi, dell'ineffabile dott. Sacchetti - un uomo in ogni modo coltissimo - egli spronata addirittura, anche quando - contro il consueto - vuol essere calmo.

Tari (V. Unità Cattolica N. 281) egli ha scoperto che «siamo sotto la minaccia imminente d'una ondata di fango, che sommergerà la patria nostra, fino a soffocare e distruggere la famiglia».

Inutile dire che le esagerazioni, le villanie, le prepotenze, le menzogne, soprattutto le menzogne - giuridiche, storiche, morali - dei preti e dei loro tirapiedi ottengono l'effetto contrario!

E, per ciò, abbiamo sentito venerdì, alla Camera, dei veri ululati quando si annunciò la famosa petizione cattolica, che Ettore Sobol, qualificò come sapote.

Giuseppe Zanardelli non si commuove certo: egli porrà la questione di fiducia sul disegno di legge del divorzio opportunamente emendato e se per risibile, inammissibile ipotesi dovesse restare in minoranza, accetterà che il Re gli firmerebbe il decreto di scioglimento della Camera.

Posso dirvi - e nessuno potrà smentirmi - che fin da quando si discusse intorno alla necessità d'introdurre l'accanto al divorzio nel discorso della Corona; il presidente del Consiglio discusse pure intorno all'eventualità d'un voto contrario: e fin da allora ci fu, chi lasciò intendere che aveva così poca paura della provvida legge civile, che conosceva tanto bene il dovere di recidere ogni illusione vaticanesca e di affermare alto il principio della laicità piena dello Stato, che ben volentieri avrebbe lasciato fare del divorzio una piattaforma elettorale.

In questi giorni, la Camera dei deputati ebbe la gran ventura di ridere e far ridere per una manifestazione squisitamente, clamorosamente cretina.

L'on. Sorani, acceso dal desiderio ardentissimo di far parlare, comunque, di sé, volle presentare e svolgere una interrogazione tendente a provocare, nelle albe del secolo ventesimo! il se-

egli disse - d'onde venite? Il vostro cavallo non ha un pelo che sia asciutto. Avete fatto una buona corsa?

- Abbastanza; ne farò una più lunga domani.

- Diamine!

- Andrà a Chateauroux a prendere il treno.

- Per Parigi?

- Per Parigi, Vittorino. Per Parigi, amico mio.

- Non potete più star fermo. Cosa andate a fare a Parigi?

- A divertirmi!

Vittorino non era uomo da lasciarsi infiacchiarare.

- Voi avete degli affari. Convenitene, disse.

Campyrol era di buon umore. Le prospettive dell'avvenire gli sorridevano. Si sbottonò e rispose:

questo per i giornali rei di diffamazioni specifiche!

Evidentemente, l'on. Sorani ignora che il codice penale dà a ogni libero cittadino il diritto massimo e spiccio di far punire i detrattori suoi!...; nel caso particolare, la famiglia Murri, colpita dall'immondo Avvenire, ha già provveduto querelando l'ignobile giornale!

Come fa l'eccelsio legislatore (il Sorani a pretendere che lo Stato, che il ministro di G. G. intervenga in una contesa di privati?..

La risposta che Roberto Talamo - un uomo di schietta energia, di calda sincerità e di fine arguzia - ha dato al poverello, era veramente degna del caso.

Niente sequestr! e... maggior serietà! G. M.

IL MISTERO DI VERONA

Nuove rivelazioni sulla donna tagliata a pezzi

Verona 10 - L'Adige d'oggi narra che una inferma degente all'ospedale civile, certa Caterina Dalmaso, le cui facoltà mentali non sembrano a posto, tanto che essa si trova in sala di osservazione, rivelò al chimico prof. Roberto Massalongo che in una località dell'Adige, dove essa si troverebbe un tesoro, su cui è confitta una croce. Questo tesoro sarebbe quello della Isolina.

Il fatto sarebbe avvenuto non in vicolo Chiodo, ma in una casa in vicinanza al teatro Ristori. Il tenente Trivulzio non avrebbe avuto a che fare nel fatto stesso.

A scanso di ogni e qualsiasi responsabilità, il prof. Massalongo partecipò ogni cosa all'autorità giudiziaria, la quale farà un sopralluogo assieme alla Dalmaso, la quale avrebbe completato le sue rivelazioni declinando i nomi degli autori dell'omicidio della Canuti.

La importanza di queste rivelazioni sarebbe enorme, se la povera Dalmaso fosse nel pieno e libero possesso delle sue facoltà mentali; cosa che l'autorità giudiziaria dovrà stabilire in modo positivo.

Chi è la Dalmaso

Verona 10 - Le nuove e gravi rivelazioni dell'Adige sull'affare della Isolina Canuti producono sensazione. Esse sono esatte.

Al racconto del giornale conviene aggiungere che la Dalmaso conta appena 18 anni. - Data la vita triste fu rinchiusa due volte in una casa di correzione prima a Venezia poi a Ferrara, donde uscì il 13 dell'ottobre scorso. Recatata a Peschiera fu arrestata per vagabondaggio e accompagnata a Verona ove fu passata all'ospedale civile perchè ammalata.

Un anno fa, la Dalmaso si delegato Montagna faceva simili rivelazioni senza fare però nomi ed indicare la località ove il fatto avvenne.

QUELLI CHE SE NE VANNO

Il banchiere Weill Schott

Milano, 10 - È morto, in età di 79 anni, il cav. Filippo Weill Schott superete dei fratelli Curioni e Alberto, ed anch'egli spiccata individualità del mondo bancario lombardo. Era uomo colto e generoso.

poco a poco, raccogliendo una informazione a destra ed un'altra a sinistra, annotandole con cura e nulla trascurando.

Ciò gli riusciva tanto più facile in quanto che aveva conoscenza un po' dappertutto, alla posta, con la ricevatrice, con la quale andava a chiacchiere la sera accanto la stufa, o sotto la pergola del giardino; nelle fattorie di cui ateneva gli affitti; fra le guardie che lo consultavano quando avevano da scrivere qualche processo verbale.

Non faceva maggior rumore della talpa che si scava le sue gallerie in un prato.

I suoi occhi da furetto, scrutavano le cose fino in fondo, senza averne l'aria, ed i decimila franchi collocati nello studio da Campyrol l'avevano messo sul chi vive.

Il viaggio del maggiore a Parigi raddoppiava la curiosità dello scrivano. Cosa andava a fare ogni momento alla capitale e dove prendeva il danaro per gite che costano care, per quanto danaro si possiega?

Vittorino subodorava un mistero e quando questo diavolo di scartabella toro, mosso come un palo e sparuto

Gli strani casi di Mascagni

Le leggi americano

Londra 9 - Il Daily Mail pubblica un dispaccio dal suo corrispondente fra New-York sopra i casi di Mascagni. Il corrispondente dice che la stampa e il pubblico americano mostrano viva simpatia per Mascagni. Ma, tuttavia, né il governo centrale, né le autorità locali possono far nulla contro lo stato di fatto presente, stato di fatto che è effetto delle querelle date contro il Mascagni, e le quali sono certamente discutibili, ma perfettamente in rapporto colle leggi americane.

Il maestro, conclude il corrispondente, non ha che il diritto della controquerela, diritto di cui sembra abbia incominciato a valersi.

La polizia proletaria

Londra 9 - Il Daily Telegraph ha da New-York che Mascagni ha dato ieri sera un concerto, a New-York. Mascagni e la compagnia alla grande stazione centrale furono ricevuti da un corpo di cinquanta agenti di polizia che avevano l'incarico di proteggerli contro gli attacchi probabili della giustizia. La polizia rimase a guardia della compagnia durante tutto lo spettacolo e quindi l'accompagnò fino al battello, sul quale la compagnia traversò il fiume fino alla Nuova Jersey, evitando i possibili arresti.

Mascagni rinuncia alla tournée

Roma 9 - Il maestro Mascagni telegrafa alla Tribuna: «Ieri a New York ho dato il concerto annunciato. Il successo è stato veramente commovente. Gli intermezzi scritti per il dramma della «Città Eterna», colli eseguiti per la prima volta in concerti sono stati fatti ripetere dal principio alla fine dal pubblico. Assisteva Luigi Masciulli. All'arrivo mi trovai circondato dai poliziotti, che seguirono anche la mia compagnia e non si abbandonarono che quando fummo ripartiti. Ignoro se si tratti di una nuova persecuzione, o questa è una inesplicabile precauzione, ma sento che il succedersi di fatti inosservabili abbattano ormai il mio coraggio; così da vedermi costretto a rinunciare al seguito della tournée, alla quale ero finora rassegnato, non per il guadagno mio, ma per la necessità di provvedere agli artisti e principalmente all'orchestra venuta dall'Italia, nella speranza d'essere retribuita del suo lavoro».

CONFLITTI NEL VENEZUELA

La flotta venezuelana catturata

Caracas, 10. - La squadra anglo-tedesca si è impadronita nel porto La Guayra della flotta venezuelana, composta di quattro navi da guerra. Domani si invierà l'ultimatum chiedente una risposta conforme ai reclami anglo-tedeschi intorno alle indennità di cui il Venezuela è debitore per la ultima guerra. Tutti i cittadini inglesi e tedeschi residenti a Caracas furono arrestati.

Un "ultimatum"

New York, 10. - Il comandante della nave inglese Resolution ha inviato al governo di Caracas l'ultimatum accordante al Venezuela un dilazione.

cama una pertica, aveva il naso su una pesta, assomigliava a un buon bracco che non si smarrisce, la segue passo passo e va fino al cinghiale o fino al covo della bestia.

Campyrol era pedinato senza che se ne avvedesse e il bracco non abbaiava.

A tavola lo scrivano domandò: - Rimarrate assente a lungo, maggiore?

- Tre o quattro giorni.

- Vedrete il vostro amico.

- Quale amico?

- Il signor Vaunoise.

- E' probabile.

- Vorreste consegnargli una lettera?

- Per farvi piacere, Vittorino.

- Mi riporterete la risposta?

- Con piacere.

Vittorino, al mostrò contento di economizzare una mezza dozzina di francobolli, come se avesse guadagnato un gran premio alla lotteria.

Si trattava di debiti ed il conto dei debiti di Vaunoise era voluminoso.

- E le vostre signore della Jonchère, manderanno radici in paese? - chiese.

(Continua)

APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MEROUVEL

Vi ha della gente che farebbero la pelle ad un viandante od anche a due per cento soldi ad un orologio d'argento, che un rivendugliolo non pagherebbe nel franchi!

Questo lo si vede tutti i giorni. Domandate agli echi di Cheby, di Montroug e di Pantin.

E' poi, e soprattutto, c'era il matrimonio di Vaunoise, il gran colpo, i ventimila franchi di rendita promessi, il mezzo milione di cui Campyrol teneva l'obbligazione in saccaoccia, in caso che il colpo riuscisse.

Era il grande affare, la partita seria, il negozio da mandare a termine; però non era giunto il momento.

Il tipico sembrava troppo violento al dottore per applicarlo subito su piaghe ancora sanguinolente.

Non dimeno il piano dei due complici era bello e traciato e l'occasione se

IL FRIULI

GIORNALE POLITICO - QUOTIDIANO

Il più diffuso nella Città e Provincia, richiama il contrapposto di colla-

PER UN ANNO Lire 10 PER UN TRIMESTRE Lire 3

PER UN SEMESTRE Lire 5 Estero PER UN ANNO Lire 15

Ed a dimostrare ai lettori la sua riconoscenza per il sempre maggior favore di che essi lo circondano e per il notevole aumento di diffusione raggiunto durante l'annata,

da in dono ai suoi abbonati per 1903

Una bicicletta da viaggio

ultimo modello con karter circolare e ruota libera fanale acetilene - pompa pneumatica - busta accessori

fatta espressamente costruire nella premiata officina T. DE LUCA

La bicicletta del prezzo di

Lire 300

verrà sottoposti davanti a notaro la sera del 31 gennaio 1903 fra tutti gli abbonati del Friuli che avranno versato per tal giorno l'abbonamento annuale anticipato di Lire 10.

Crediamo di avere così, nella modestia dei nostri mezzi offerti agli abbonati del Friuli un regalo apprezzato, nel vantaggio di questo oggetto più diffuso mezzo di locomozione, e per la qualità dell'oggetto che tornerà di pieno gradimento del fortunato vincitore trattandosi di una vera

BICICLETTA MODELLO

per solidità, scorrevolezza ed eleganza

La bicicletta è esposta nella vetrina del

Negozio Bardusco in Via Mercatovecchio

Oltre a questo dono straordinario il Friuli offre

gratuitamente a tutti gli abbonati annuali

Un bellissimo Calendario friulano

in elegante montatura appositamente eseguito e recante le effemeridi religiose friulane, le rubriche dei mercati etc. Inoltre

Un altro Calendario friulano commerc. a foglio

Tutti gli abbonati avranno pure diritto a

100 Carte da visita ultimo tipo

al solo prezzo di 50 cent. Inoltre abbiamo pure ottenuto favorevoli combinazioni per i nostri abbonati ai seguenti

ABBONAMENTI CUMULATIVI

- Friuli e Scena Illustrata (la più ricca ed artistica rivista mondiale che da sola costa in abbonamento L. 10 50)
Friuli e La Stagione (il migliore giornale di Mode prescelto da tutti gli eleganti signori che da solo costa L. 8)
Friuli e Il Figurino dei Bambini (il noto giornale di mode infantile che da solo costa L. 5)
Friuli e La Domenica dei fanciulli (giornale di ricreazione ed istruzione per la gioventù, settimanale a colori che da solo costa L. 5)
Friuli e La Moda Butterick (la più pratica guida di mode femminili con figurini e modelli che da solo costa L. 2)
Friuli e La Gazzetta Agricola (il reputato periodico settimanale promotore della Cooper. Agric. italiana che da solo costa L. 4)

Tutti indistintamente coloro che faranno questi abbonamenti cumulativi avranno inoltre diritto ad

altri premi gratuiti

DOLCE BIGLIETTO copia di quadro a olio su tela

20 cartoline con monogrammi personali

16 cartoline-ricordi di Firenze

Questi per gli abbonati alla Scena Illustrata. E gli abbonati alla Gazzetta Agricola riceveranno pure gratis l'Annuario Agricolt. Illustrato per gli agricoltori.

Dirigere vaglia o cartolina-vaglia all'Amministrazione Friuli - Via Prefettura 6, Udine.

Su e giù per Udine.

Per l'Esposizione 1903.

A Treviso. Oggi a Treviso, presso quella Camera di Commercio e rappresentanti e industriali di quella provincia si riuniranno, per prendere gli opportuni accordi circa la loro partecipazione alla Esposizione regionale che si terrà in Udine nel 1903.

Alla riunione interverranno il presidente del Comitato generale, comm. onn. E. Morpurgo ed il segretario cav. G. B. Cantarutti che poi proseguiranno per Venezia per lo stesso scopo.

PELLEGRINAGGIO AL PANTHEON

Un telegramma inviato all'on. senatore di Prampeno, dal ministro Balotano, informa che la validità dei biglietti di andata e ritorno per il pellegrinaggio nazionale al Pantheon, per il 25° anniversario della morte del Re Galantuomo, venne portata da 12 a 16 giorni, avvertendo che il viaggio di andata potrà iniziarsi dal 1° gennaio p. v.

Chi desidera partecipare a questo pellegrinaggio ne faccia domanda accompagnata da lire 1.50 per ogni persona, al Comitato di Udine.

Bilancio preventivo del Comune

La Giunta comunale ha terminato le sue sedute per la compilazione del Bilancio preventivo del Comune per l'anno 1903.

In breve sarà pubblicato e sottoposto all'approvazione del Consiglio.

ELEZIONI COMMERCIALI

Sono pervenuti i risultati delle votazioni dalle Sezioni elettorali di Faedis, Pasian, Schiavonesco, Azzano, S. Saio, Resiutta, S. Daniele e Manzano.

- Ecco i risultati complessivi di tutte le Sezioni. Ancora note:
de Marchi cav. Lino voti 708
Orter Francesco 690
Galvani cav. Luciano 688
Moro Pietro 636
Squillo cav. Daniele 604
Copradini Arpaio 600
Degani cav. G. B. 588
Brucchi Antonio 574
Morassutti Antonio 573
Beitrame Antonio 552
Segno cav. minori voti: Pertoldo ing. Andrea, Rizzi, Guglielmo, Rizzani, cav. Leonardo, Orlandi, Giuseppe, Santi, Pietro, Pico, Emilio, Camino, Sante, Braidotti cav. Luigi e Sostero Candido. Mancano ancora le Sezioni di Tolmezzo e Maniago.

zione al massimo di 48 ore per dare soddisfazione ai reclami formulati.

L'ultima inviata al Venezuela esige il pagamento immediato di 34000 dollari, dovuti all'Inghilterra e la sistemazione dei reclami relativi all'ultima guerra per mezzo di un tribunale misto.

LE FORTIFICAZIONI DEL SEMPIONE

Parigi, 10. Si annuncia da Ginevra che il tratoro del Sempione sarà probabilmente terminato nella prossima primavera. Quanto prima verranno cominciati i lavori di fortificazione, destinati a difendere l'accesso dei tonni. Dal lavoro di protezione importantissimi saranno elevati all'ingresso della valle di Divoira, come pure ad Iselle e a Varzo. Verrà impiegato il sistema delle batterie coperte.

La casa di Giovanni Senza Patria

Parigi, 10. Si annuncia da Digione che durante le riparazioni che si stanno facendo alla cattedrale di quella città, venne trovato, sotto il fonte battesimale, il feroce assassinio dei resti di Giovanni Senza Patria, duca di Borgogna.

Questo feroce si trovava lì dal 1841, epoca in cui la casa di Giovanni Senza Patria furono ufficialmente riconosciute dalla Commissione delle stitubilità.

LA CURA DEI TUMORI

Londra, 10. Un dispaccio da New York annuncia che il dottore americano Wyeth ha dichiarato di avere scoperto un nuovo metodo di cura dei tumori con l'iniezione di acqua bollente.

Calendoscopio

L'empetico. - Domani, 12, S. Giovanni.

PADRE TRISTANO D'ATTIMIS

Mons. Pelizzo nel suo recente lavoro sul Seminario di Udine (a pag. 443) ricorda come sia uscito dal Seminario stesso un martire della fede che probabilmente sarà presto sollevato all'onore degli altari; Padre Tristano d'Attimis della nobile famiglia che aveva giurisdizione feudale nel paese omonimo ed in altre ville, e votò nel Parlamento della Patria. La famiglia del Tristano si estinse col fratello suo co. Fabrizio.

Mons. Pelizzo riasume tutta la vita del martire Tristano, e noi diamo una più diffusa notizia coll'odierna effemeride avendo potuto consultare delle pubblicazioni che si hanno alla civica Biblioteca; ove premurosamente ci fa vori di ricerca l'egregio sig. Guido T. per il che attestiamo grato aiuto.

L'atto di nascita (registro Canon. Attimis p. 628 n. 2) fissa come giorno in cui nacque Tristano il 28 luglio 1707.

Padre suo Ieronimo e madre Taddea Rodolfi dei signori di Cordovado (l'atto di nascita direbbe Taddea di Codropo); ma le ricerche del car. Antonio Joppi stabiliscono che la madre era della famiglia Rodolfi di Cordovado.

Fecce gli studi al Seminario di Udine poi a Padova nel 1723 e il novembre 1725 entrò nella compagnia di Gesù a Bologna, insegnò filosofia a Piacenza e teologia all'Università di Parma.

Destinato alle missioni in Cina giunse al Macao nel settembre 1744 ed espulso nella provincia di Nan-Kin nel 1745.

L'imperatore della Cina aveva allora pubblicato un severissimo editto contro i missionari ed i cristiani, ma i numerosi cristiani ed i rapporti fra missionari e mandarini restero non rigorosa la applicazione dell'editto, e tanto padre Tristano come il suo superiore Antonio Joseph Portoghese ebbero agio di nascondersi. Ciò lo si desume anche da una lettera del padre Joseph del maggio 1747 nella quale scriveva:

«La presunzione dei gentili è già calata ma non mandano imbarazzi dal canto dei cattivi cristiani che da tempo sono molto più, perché sono nemici domestici». Fu difatti un cinese, che di cristiano non aveva che il nome, che minacciò di denunciare i catechisti come capi della Setta, e tenne feroce la promessa.

Si fu per la pertinacia di questo sedicente cristiano (mons. Pelizzo si limita a dire cattivo cristiano) che Padre Tristano venne fatto prigioniero il dicembre 1747 nella terra di Kham-ko.

Fra le carte sequestrate a Padre Tristano fu trovata una specie di mappa sulla quale erano descritte la cristianità di Sum-Kiam ed i luoghi dei loro Host. E poiché Host significa adunanza e congrega i mandarini interpretarono che le riunioni si tenevano a scopo di congiure e di rivolta.

Gravissima l'accusa contro la quale e il Padre Tristano ed il suo compagno di prigionia Padre Joseph si difesero per qualche tempo così che i giudici dichiararono di non trovar motivo a condannare. Ma per lo speciale motivo

che i due prigionieri erano venuti dall'Europa per predicare una legge interdetta dagli imperatori così senz'altro vennero condannati a morte strangolati per essere venuti alla Cina a perturbare il popolo con una legge falsa. Speciali condanne.

Più miti condanne si ebbero il condottore degli Europei e gli altri catechisti.

La sentenza ebbe conferma, sempre ripetendo per l'unico motivo di essere venuti in Cina a predicare una legge interdetta dall'imperatore.

Però vi fu una mitigazione. Invece di strangolamento quaranta bastonati od il tormento della Canga per 2 mesi. (Era la Canga strumento di forma quadrata composto di due grosse e lunghe tavole che si connettono insieme avendo nel mezzo della commessura un foro per ricevere dentro d'esso il collo dal paziente il quale e per peso di tal collare e per l'impedimento di movimenti del corpo soffre tormento penosissimo).

Ma l'imperatore che doveva per ultimo pronunciarsi ritenne più spietato far strangolare i due missionari in prigione e senza pubblicità.

Il 13 settembre 1748 i due prigionieri furono allontanati da altri compagni e si vide offerta un'ultima colazione (quattro piatti di carne, riso, frutta ecc.) che però rifiutarono ritenendoli cibi avvelenati. Rifiutarono altre numerose cortesie che tantosto giudicarono prodromo di prossimo martirio.

Difatti la sera due mandarini che furono a visitarli dissero cortesemente (schenevolmente) che fra breve sarebbero andati in paradiso.

Alle 9 di notte furono divisi fra loro, e quindi (come furono raccontati loro carnefici) separatamente ognuno venne legato colle mani dietro la schiena, poi assicurati ad un palo e con fogli di carta bagnata vennero coperti gli occhi, le orecchie, le narici e la bocca sovraddondando fogli a fogli.

Ma vedendo i mandarini che con tali mezzi la morte si faceva lenta e stentata ordinarono al carnefice di strangolarli il che fu subito eseguito.

La notte stessa i cadaveri furono posti in speciali casse (dette Cham Cai) e il di seguente seppelliti in luogo lontano dalla città, sorvegliando a lungo che i cristiani non andassero a levare i cadaveri.

Si riesce però a porre un ricordo modesto su quella fossa.

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 7. - Case operate. - E' stata diramata la seguente circolare:

Egregio Signore,

Invitiamo la S. V. Ill. all'assemblea generale dei soci che avrà luogo domenica 14 corr. alle ore 14, nei locali della Società operaia, per trattare i seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Commissione eletta dalla Società Operaia promotrice della Società per le case operate;
2. Riconoscimento ed approvazione del regolamento delle quote sociali;
3. Discussione ed approvazione dello Statuto;
4. Nomina degli amministratori;
5. Nomina del Sindaco.

La Commissione prega vivamente i soci di non mancare all'importante assemblea perchè non raggiungendo il numero delle 1000 azioni non si potrà costituire la Società. Chi non potesse intervenire potrà farsi rappresentare da una persona qualsiasi munita della procura legale.

Con osservanza

La Commissione F. Asquini - V. De Marco - C. Fattorello - G. Ing. Roviglio.

Cividale, 10. - Il Monte di Pietà avverte che i pegni dell'anno 1902 a cui si riferiscono i bollettini di color rosso sono ammessi alla rinnovazione nel mese di:

- Gennaio quelli fatti in Gennaio
Febbraio » » Febbraio
Marzo » » Marzo
Aprile » » Aprile
Maggio » » Maggio
Giugno » » Giugno
Luglio » » Luglio
Agosto » » Agosto
Settembre » » Settembre
Ottobre » » Ottobre
Novembre » » Novembre
Dicembre » » Dicembre

La rinnovazione potrà aver luogo anche nei giorni posteriori ai termini stabiliti come sopra, semprechè i pegni non siano stati venduti.

I pegni non riscoperti o rinnovati in tempo utile verranno venduti all'asta nei locali del Monte.

Le aste dei pegni non riscattati a tempo saranno tenute nei giorni di

mercato cominciando dal primo sabato del mese di febbraio 1903 e fino al completo smaltimento dell'esercizio suddato.

Per gli emigranti.

Notizie per chi emigra negli Stati Uniti dell'America del Nord

Il R. Commissariato dell'Emigrazione ha emanato ai Comitati provinciali e comunali per l'emigrazione la seguente circolare:

Società di patronato per gli immigrati italiani a Nuova York. - Come è noto, gli emigranti che giungono a Nuova York, prima di essere ammessi allo sbarco, vengono sottoposti ad una visita rigorosa da parte delle autorità americane; la quale visita ha per scopo di verificare che gli emigranti stessi si trovino nelle condizioni volute dalle leggi di immigrazione degli Stati Uniti. Le pratiche per l'ammissione possono presentare delle difficoltà, soprattutto per gli emigranti ignari della lingua, delle leggi e dei costumi locali.

Ad altre difficoltà vanno poi incontro gli emigranti quando, ammessi allo sbarco, vogliono proseguire per le diverse loro destinazioni o trovar lavoro, poichè allora sono facilmente circondati da persone che cercano di trarli in inganno e profittare della loro inesperienza.

Si avvertono perciò gli emigranti che possono avere bisogno ed assistenza al loro arrivo a Nuova York da alcuni istituti ed associazioni di patronato che vengono qui appresso indicati.

La Società per la protezione degli immigrati italiani. (Society for the protection of the Italian immigrants), costituita da ragguardevoli cittadini americani e presieduta dal sig. Eliot Norton, assiste gratuitamente gli emigranti al momento del loro arrivo ad Ellis Island, piccola isola nel porto di Nuova York, nella quale sono condotti per esservi esaminati ed ammessi allo sbarco, o respinti. La Società tiene ad Ellis Island due agenti propri, che portano scritto sul berretto il nome della Società. Questi agenti si fanno incontro agli emigranti, servono da interpreti ed agevolano ad essi le pratiche per l'ammissione, assumendone il patrocinio dinanzi alle Commissioni federali.

La medesima Società ha istituito, rimpetto al luogo di sbarco, un ufficio di collocamento (Labor Bureau), nella via denominata State Street, n. 17. In quell'ufficio l'emigrante può, oltre che procurarsi le notizie e le informazioni di cui ha bisogno, fare iscriverne il proprio nome, il mestiere che esercita e il genere di occupazione che desidera trovare.

Gli emigranti italiani poi che siano già sbarcati a Nuova York, e non avendo destinazioni prestabilite, siano costretti a trattenerci qualche giorno in quella città, possono avere assistenza dall'Istituto italiano di beneficenza, presso la cui sede troveranno vitto e alloggio, con una spesa giornaliera minore assai di quella occorrente in qualunque locanda.

L'Istituto italiano di beneficenza è composto di cittadini italiani residenti negli Stati Uniti, presieduto dal comm. Riva Celestino. La sua sede in Nuova York è posta nella via detta Hancock Street, n. 27. Il Direttore, e i componenti il Consiglio di amministrazione danno pure consigli ai nuovi arrivati circa le direzioni da prendere e i migliori modi di trovare occupazione.

Per le donne e i fanciulli poi esiste un asilo, gratuito per le persone povere, tenuto dalla Società San Raffaele. Il ricovero, posto nella strada detta Bleeker Street, è diretto dal reverendo padre Cambra, dei Missionari di San Carlo. Questo sacerdote si trova a Ellis Island ad ogni arrivo di emigranti, e anche ad esso gli emigranti, specialmente donne e fanciulli, possono rivolgersi per assistenza e consiglio.

Il Commissariato invita i Comitati mandamentali e comunali a diffondere fra gli emigranti che si dirigono agli Stati Uniti le preesanti indicazioni relative alla Società di patronato in Nuova York.

MEMENTO

Rivolgiamo viva preghiera ai nostri abbonati che ancora non hanno soddisfatto ai loro obblighi verso l'Amministrazione per l'abbonamento dell'annata in corso di farlo al più presto per non cagionare imbarazzi all'Amministrazione stessa.

E fidiamo ch'essi adempiranno a tale sollecitazione considerando come non sia equo il pretendere di prolungare un arretrato di pagamento oltre... gli undici mesi!

Veggasi in quarta pagina Teodoro De Luca.

DA CREMONA A UDINE

Gli organi della reazione indigena hanno manifestato un gran piacere per l'esito delle elezioni di Cremona in cui il partito radicale è rimasto soccombente...

Come apprendiamo dall'on. Saocchi ha in seguito a tale vicenda rassegnato le sue dimissioni da deputato; e per tal fatto il glubilo degli organi sullodati s'accresce ancor più.

Semplicemente perché ci preme il nostro decoro, non rinviamo nemmeno lo scontro della Patria del Friuli intorno all'onorevole Caratti, essendo al diritto all'impunità pacificamente riconosciuto oramai a quella decanale senilità.

E in quanto al Giornale di Udine che con visibile compiacimento parla di un « grave colpo » per l'on. Saocchi e per il « partito » della « politica politica » lo rimandiamo a scuola dal maestro Sonnino che ieri alla Camera, proponendo la non accettazione delle dimissioni Saocchi — dopo il più vivo elogio per il valore e il carattere del deputato di Cremona — ha affermato che i risultati delle elezioni amministrative non possono e non devono avere nessuna influenza sul mandato legislativo.

Resti la parte di consolazione per la disfatta dei radicali e il trionfo dei moderati. E da questo punto di vista, il contenuto del Giornale di Udine è legittimo, non c'è che dire. Almeno così può dare una fidejussione ai disoccupati che gli stanno intorno. Ma giova ricordargli che le elezioni di Cremona hanno avuto un tal esito per delle circostanze speciali in cui i moderati — che anche a Cremona son quattro solitari miagolanti alla luna — non hanno che un merito molto relativo di esclusiva passività.

Circostanza principale ed essentialissima per la causa democratica fu la lotta di persone in seno allo stesso partito radicale, cui si contrappose l'alleanza cieca, incoerente, del clerico-moderato. Ora, se per questa seconda parte non c'è bisogno di giurare che i moderati nostri accetterebbero d'ingojare anche le « cattive » froge clericali pur di ritardare in Mandupio, non sappiamo più dentro che sussista timore alcuno riguardo all'altra circostanza da cui è fatalmente derivata la dissoluzione del partito radicale cremonese.

Non si può certo il Giornale di Udine di perdere il suo tempo, per sé e per gli altri, in un modo; anche se per via ci sorprende una una qualche divergenza di criterio sulla applicazione del programma comune, siamo però, come siamo stati e come saremo ancora, sempre uniti e compatiti nella risoluzione e nell'azione contro i mali sistemi da lui preferiti, per il bene della nostra dilettata città.

Come si vede, scriveva il Giornale di Udine, le nostre grandi città vanno, una ad una, scotolando la tiratura dei partiti estremi.

Un'osservazione dopo aver letto commentava: Peccato che anche Udine non sia una grande città.

LA DEPUTAZIONE PROVINCIALE

La questione del manicomio. L'altro ieri la Deputazione provinciale si adunò in seduta.

Fra tanti altri argomenti venne trattato quello della questione dei maniaci in seguito ai fatti rivelati dal manicomio di S. Servilio, e per la quale il cons. prof. Polierotti ha presentato al Consiglio provinciale un'interpellanza in proposito.

Il deputato cav. Morossi riferì sui provvedimenti presi in seguito alle rivelazioni dell'inchiesta, ed assicurò che ora i maniaci ricoverati a S. Servilio si trovano in condizioni migliori. Resta però da studiare se e come la nostra Provincia dovrà contribuire nelle spese per il manicomio di S. Servilio dal momento che tra qualche mese i maniaci del « manicomio » saranno ritirati ed affidati alle cure del nostro, ora costruendo, manicomio provinciale.

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria per il giorno di martedì 23 dicembre 1902 alle ore 11 antimeridiane per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno che pubblicheremo domani.

Cosa di Giunta. La Patria del Friuli e il Giornale di Udine hanno parlato di dimissioni che l'ass. Saocchi avrebbe presentate di questi giorni alla Giunta. Il Giornale di Udine aggiunge che l'ass. Franceschini assumerebbe senz'altro l'interim del dicastero dell'assessorato dimissionario.

Per quanto noi sappiamo, la Giunta non ha ancora presa in merito alcuna deliberazione e quindi il parlare di assessorati vacanti e di interim relativi è una fantasia dei soliti « bene informati ».

Dimissioni. L'ing. Carlo Fachini ha presentato le dimissioni da consigliere comunale, motivandole di non poter attendervi stante la sua occupazione professionale.

L'Unione Democratica invita gli aderenti a recare le schede di sottoscrizione presso le sedi dei giornali Friuli, Paese e Gazzettino.

Friulano premiato all'Esposizione Colombiella di Modena. All'Esposizione Colombiella tenutasi in Modena sopra 83 stabilimenti concorrenti ancoravasi anche quello del concittadino sig. A. Ciama di Artagna.

Il quale ottenne la più alta onorificenza per la sua varie razze di piccioni presentate e cioè due medaglie d'argento di primo grado del ministro della guerra, una di bronzo e un diploma d'onore della città di Modena.

Piccolo allarme! Poco dopo il mezzogiorno di ieri in via Daniele Manin nella casa dell'avv. Fornera scoppiò un incendio causa l'agglomeramento di futilerie nel camino di una stufa. I pompieri accorsi subito con una macchina e col loro capo Pattisio in pochi minuti estinsero il minuscolo incendio.

I debiti non si pagano al sabato. Venne arrestato ieri dagli agenti di P. S. certo Majeroni Eugenio in Domenico d'anni 57, da Udine abitante in via A. L. Moro n. 10 perché colpito da mandato di cattura avendo scontato 6 giorni di detenzione per insolvenza di una multa cui fu condannato per truffa dal Tribunale locale il 15 scorso maggio.

Processo. Il 9 corr. a Kroll Kaniza (Ungheria) dopo lunghe sofferenze cessava di vivere nell'età di 67 anni, assistita amorevolmente dalle figlie e dai parenti, la signora Olló suocera del cav. Maurizio Koffman Direttore commerciale delle ferriere di Udine e Pont. S. Martino.

All'egregio sig. Koffman e famiglia le nostre condoglianze.

AVVISO

La premiata offelleria-pasticceria Pietro Dorta e C., via Mercatovecchio, 1, avverte la sua Spett. Clientela che da domani in poi si troveranno sempre freschi i tanto rinomati panettoni uso Milano.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 45 del 3 dicembre 1902 contiene:

Nell'occasione promossa dall'avv. Mario Bartolotti di Udine contro Schiavi Maddalena e consorte minori in tutela di Franz Riccardo di Moggi il cancelliere del Tribunale di Tolmezzo rende noto che i beni siti in Comune consorte di Tolmezzo furono deliberati al sig. Franz Domenico fu Giovanni di Moggi e che il termine legale per l'aumento del detto scade il 12 dicembre.

Il giorno di lunedì 16 dicembre p. v. a ore 2 pom. sarà tenuto un esperimento d'asta, ad unico incanto, nel locale delle scuole di S. Rone, per l'appalto della costruzione di un canale del fiume Livenza attraverso alle Paludi. Nel giorno di venerdì 19 corr. alle ore 10 ant. sarà tenuta nell'ufficio municipale di Piva-

IL FRIULI

tabo, una pubblica asta per l'appalto dei lavori di costruzione del similario di Cabbiani. Il cancelliere del Tribunale di Udine fa noto che nella suddetta immobiliare promossa da Nicola Riccardo fu Angelo di Bula contro Tomaso Paolo fu Antonio di Bula esecutato con tomaseo, deliberata gli immobili, alti 16 mapp. e terreni di Bula, al sig. avv. Leonardo Piamonte di Luigi di Bula per persona da dichiarare per l'importo di lire 510; e se per noto che il termine utile per fare l'aumento del detto scade col giorno 14 dicembre 1902.

Da Campo Osterza fu Domenico ved. Pavon di Lacco, nell'interesse e per conto dei suoi figli minori ha dichiarato di accettare l'eredità abbandonata del padre, Pavon Giacomo fu Pietro morto a Lacco il 27 giugno 1901.

Avendo il sig. Agostino Pietro fu Piet' fatta l'offerta per lavori di costruzione dell'edificio scolastico nella frazione di Ciamano per lire 3706.15 fa a lui aggiudicata l'asta e che il fine al giorno 15 dicembre p. v. si accellerano offerte non minori del vestimento.

Buona usanza.

All'istituto Degette in morte di Gabriele Luigi senatore Poelle: Paolo Gaspari lire 1. Carlotta Buttazzoni Moz: Cesare Milanese lire 1. Maragnoni Raimondo: Teodoro D'Orlando lire 1.50.

Alla «Dante Alighieri» in morte di Giovanni cav. Marcolini e di Tomaso Schiavi: Schiavi avv. car. L. G. lire 2. Eugenio Bellavitis Finferro: Lupieri Pietro lire 1. Graziano cav. uff. Luzzatto: Chiaruttini dott. Ettore lire 3. Tomassini cav. Dario E. Schiavi avv. cav. L. O. I. Bellavitis: Vittorio I. Chiesa dott. Giuseppe, Rivignano, 2.

D'AFFITTARSI

per il primo p. v. novembre fuoriporta Cussignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgersi alla redazione del Friuli.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere, num. 49 contiene la firma dell'atto di nascita della principessa Mafalda, a Roma, ed altre interessanti illustrazioni a colori, nonché numerosi articoli di rinomati scrittori. — Ogni numero della Domenica, di 16 pagine, 20 centesimi.

La Lettura. E' uscito in tutta Italia il numero di dicembre della Lettura la diffusa rivista mensile illustrata diretta da Giuseppe Giacosa.

Il fascicolo contiene: Sul Vesuvio (ill.), Elmo Croci. — Il sogno di Rio Janeiro, Edmondo De Amicis — Caniti della colla, Ada Negri — Emilio Zola, Giuseppe Giacosa — Il «Bagnasco» (novella) (ill.), Luigi Barzini — Macchietta e macchiarole (ill.), Corrado Ricci — Dalla Riviera. — La strana compagnia (romanzo), Guy Boothby. Il sommario della rubrica Dalla Riviera è per intero di importazioni artistiche. Al fascicolo sono uniti 50 illustrazioni a colori indice dell'annata. Un numero centesimi 50 in tutta Italia.

Cronaca giudiziaria.

CORTE D'ASSISE

Il processo a porte chiuse. Un imprevviso rinvio

Abbiamo già detto del dibattimento a porte chiuse che da due giorni andava svolgendosi contro la ex guardia daziaria Del Piero Natale accusata di violenza carnale sulla propria figlia quindicenne.

Stamane la Corte d'Assise pronunciò ordinanza con la quale incrimina per falsa deposizione la figlia dell'accusato Del Piero Natale e rinvia la causa.

Notoriamente la figlia negava gli addebiti fatti al padre, e l'accusa proveniva dai coniugi Stivalini detti i maghi, gente molto ben conosciuta, in seguito a gravi rancori esistenti fra i maghi e il Del Piero stesso.

Non è chi non veda come tale imputazione contrasti con ogni principio di umanità non potendosi esigere che un figlio accusi il proprio padre colla prospettiva d'una grave condanna. Il P. M. domandava l'incriminazione dopo l'esito della perizia ed anzi dopo che i periti avevano abbandonato la Corte d'Assise.

Sappiamo che molti dei presenti subirono una dolorosa impressione per tali procedimenti che da molto tempo non si usavano alla nostra Corte.

Così il Del Piero che si prevedeva dovesse essere rilasciato quest'oggi, dovrà attendere in carcere parecchi mesi ancora prima che sia fatta giustizia.

L'incendio di Moruzzo.

Oggi stesso comincerà il processo contro Angina Antonia, d'ignoti, d'anni 33, moglie a Vittorio Bonini, contadina di Moruzzo, accusata di avere nel pomeriggio del 6 marzo 1902, in Trampagnano (Comune di Moruzzo) dato fuoco all'edificio da essa abitato, di proprietà di Anna Chittaro ved. Bravo, causando un danno di lire 35 ed esponendo a pericolo le contigue abitazioni e ciò allo scopo di conseguire il premio d'assicurazione contro i danni dell'incendio.

Vi sono 15 testi d'accusa e 3 di difesa. Perito d'accusa è il geometra Osvaldo Riusi. Difensore l'avv. Gino di Caporacco.

Tribunale di Udine.

Udienza del 10 dicembre.

Ferimento.

Presidente: Antiga — Giudici: Contia e Dal Monte — P. M.: Toscati. Imputati: Malignani Luigi, Sabbadini Luigi fu Egidio e Fantini Gio. Batt. tutti di Torreano di Cividale sono imputati di ferimento in danno di Fantini Francesco.

Gli imputati sono difesi dagli avv. Bartolotti, Pollis e Venturini. Dopo l'interrogatorio degli imputati e dei testi d'accusa e difesa il P. M. fa una minuziosa disamina delle risultanze processuali.

Chiede per Fantini Gio. Batt. giorni 50 di reclusione ai danni verso la parte lesa e spese processuali, e pronunziò non luogo per incostanza di reato per il Malignani e Sabbadini.

I difensori avv. Bartolotti, Pollis e Venturini scagionano gli imputati del reato asserito. Il Tribunale condanna Fantini G. B. a giorni 8 di detenzione, ai danni verso la parte lesa e spese processuali, assolve per non provata reità il Malignani o il Sabbadini.

Per poche pesche.

Vengono poi al banco degli imputati due ragazzi Bratta Giorgio, d'anni 13 e Nali Giacomo d'anni 11, appellanti della sentenza del Pretore di Palmanova che li condannava il primo a mesi 1 e giorni 11, il secondo a mesi 3 per furto di pesche commesso in S. Giorgio di Nogaro.

Espone la relazione del procedimento il giudice Dal Monte; quindi il difensore avv. Nardini con serrate ed eloquenti argomentazioni dimostra l'eccessività della pena poiché non si tratta già di due volgari malfattori, ma di due giovanetti che hanno commessa una rapazzata.

Il P. M. si rimette al Tribunale per una diminuzione di pena.

Il Tribunale in riforma all'appellante sentenza condanna: Bratta Giorgio a giorni 14 e Nali Giacomo a giorni 10.

Per violazione alla vigilanza.

Ongaro Giovanni imputato di contravvenzione alla vigilanza speciale e violenza agli agenti della pubblica forza, viene dal Tribunale condannato a quattro mesi di reclusione, difensore avv. Dorelli.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Un bel teatro tersera all'ultima rappresentazione del Circo Enders. Applausi a tutti i numeri del programma e specialmente alla presentazione della cavalletta Stella di proprietà del co. Di Peamporo mirabilmente ammaestrata in soli tre giorni dal bravo direttore del Circo sig. Rieffenschach.

COMPAGNIA RENZI-GABRIELLI

Coma abbiamo annunciato, la Compagnia Renzi-Gabrielli darà nel breve corso delle sue 6 rappresentazioni, oltre a quelle già annunciate, due importantissime novità: Quel non so che... un gioiello di Alfredo Testoni che ottenne ovunque splendido successo e gran numero di repliche, e la bizzarra comica del francese: La poupee, riduzione di Virgilio Talli con clousets musicali. Avremo pure una ripresa gradita del Romanticismo.

Teatro Nazionale.

Questa sera grande serata straordinaria in cui prenderà parte il sig. Aristide Caneva che gentilmente si presta. La drammatica Comp. diretta dall'artista G. Viaro rappresenterà Il birichino di Parigi commedia brillante in due atti, indi I nostri artisti monologo scritto espressamente e recitato dal sig. A. Caneva. Termina lo spettacolo con lo scherzo comico in un atto: In Pretura coll'intervento dei distinti

dilettanti signori Romolo Bianchi e Attilio Cavalini. Ecco un programma a cui speriamo che il pubblico accorrerà numeroso a festeggiare ed applaudire i nostri concittadini.

MADRE MIA

Veniamo da buona fonte a sapere che la tanto applaudita operetta Madre mia del maestro Montifio verrà data nel futuro carnevale al Regio Istituto Femminile Regina Margherita di Palermo auspicio la parte migliore della Società.

Ce ne congratuliamo col bravo maestro concittadino Montio.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date, time, temperature, and other meteorological data for Udine.

Mercoledì dei grani.

Table listing grain prices for various types like Granoturco, Cinquantino, etc.

Delle frutta.

Table listing fruit prices for items like Noci, Pomi, Pera.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e per le consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Se volete guarire radicalmente

la Sifilide o la Malattia Venerea senza conseguenze, chiedete istruzioni per la cura al Premiato Gabinetto Privato Dott. TENCA, specialista, Vicolo San Zeno, 6, p. 1. (dietro il Tribunale) MILANO.

SOPRA SCARPE GOMMA

presso il Negozio Bicicletta e Macchina da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lappioni medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Advertisement for Ing. C. FACHINI, featuring a list of industrial and agricultural machinery, pumps, and repair services.

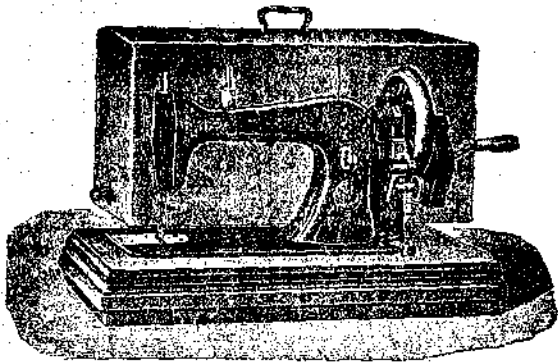
Le inserzioni per il "Friuli" si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

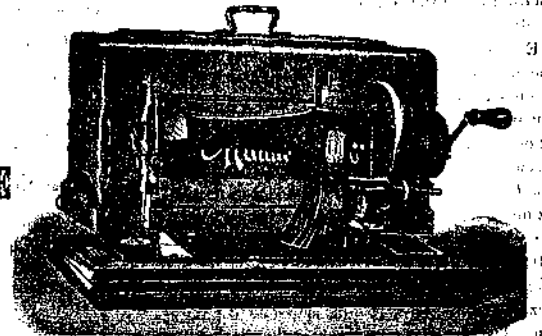
Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco.



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO



DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Hajd-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicietto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dualop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti

Advertisement for MALATTIE DI CUORE VECCHIAIA featuring CARDIOINOTICO MARINONI and G. MARINONI.

ORARIO FERROVIARIO table with columns for destinations (Venezia, Trieste, Udine, etc.) and train times.

SCATOLA POPOLARE advertisement for MARGO BARDUSCO, featuring Tord-Tripe and other stationery items.

VERA ACQUA DI GIGLIO R. GELSOMINI advertisement with an illustration of a flower and descriptive text.

Avvisi in 4 pag. a prezzi miti

Grid of medical advertisements including Tosse, Catarro, Bronchite, Tubercolosi, Asma, and Gocatta.

Grid of medical advertisements including Sifilide, Diabete, Stomaco, and various other ailments.

Grid of medical advertisements including Gotta, Calvizie, Alopecia, and other health-related products.

Grossisti dei Prodotti Medicinali - List of distributors and their addresses across various Italian cities.